



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 1263

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 11 del 11/02/2020
Sostituzione e Nomina del Responsabile del Procedimento amministrativo

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Aletta ed individuato catastalmente al Foglio 1, Particella n.234.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG 16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt. 5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.

art. 15 della L.R. 11.12.2001, n.32;

art. 50 commi 4 e 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un "quarto sisma di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che lo stato di emergenza veniva prorogato con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020.»

...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Premesso:

-Che con Ordinanza n.207 del 14.11.2016, prot.10237, il Sindaco disponeva:

"[...]Dato atto che l'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-Viste le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

[...]

ZONA 1

Nucleo abitativo frazione Aletta;

[...]

DICHIARA

l'inaccessibilità per tutti i pedoni e i veicoli, non muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune, delle aree del territorio comunale individuate nel punto precedente di questa ordinanza;

ORDINA

- a tutti i proprietari ed occupanti degli immobili ricompresi nelle aree di cui ai punti precedenti di lasciare le abitazioni e tutti gli edifici e di non farvi ritorno se non muniti di specifica autorizzazione e con accompagnamento del personale del Corpo Nazionale dei VV.FF. o delle Forze di Polizia;

- alla popolazione civile del comune di Roccafluvione in divieto di accedere nelle zone sopra individuate;

- a chiunque di rispettare obbligatoriamente e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;

- il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade comunali e negli spazi pubblici che interessano suddette zone, dove si è già provveduto ad eseguire idoneo ed opportuno transennamento a tutela della pubblica incolumità;

- alla Polizia Municipale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo [...];

-Con Ordinanza n.68 del 07.03.2017, prot.1863, il Sindaco disponeva:

"- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 008 del 23/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1446 del 23/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDA FAST n. 008 - Aggregato n. 59700 - Guerrieri Violanda

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

(...)

ORDINA

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'emergenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...)"

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;

-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che la proprietaria di suddetto immobile, Guerrieri Violanda, ha presentato in data 19/04/2017 prot.3092 richiesta di attivazione del GTS per motivi di pubblica incolumità a seguito di ordinanza sindacale n.68 del 07/03/2017 prot.1863, con disposizione di messa in sicurezza dell'immobile in stato di precaria stabilità sul fronte strada;

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 3533 del 05.05.2017, inviata alla Regione Marche-C.C.R. e al Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno, richiedeva "l'attivazione del Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) per la messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali", "(...) per intervento urgente nelle seguenti località:"

Frazione	Intervento su	Soggetto a Vincolo D.Lgs.42/2004	
		Beni Culturali	Paesaggistici
Aletta	Edificio - Via pubblica		
(omissis)			

Tenuto conto:

-della "Scheda Valutazione G.T.S. n. 02 del 15.05.2017 - CCR n. 2763", acclarata al protocollo comunale al n. 4857 del 17.06.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno - COMUNE Roccafluvione

LOCALITA' Aletta

INDIRIZZO Strada Aletta-----NUM. -----

DATI CATASTALI Foglio 1 Mappa ----- Particella 234 ID Aggregato (Prot.Civile)-----

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Guerrieri Violanda -

DESTINAZIONE D'USO Edificio civile abitazione

e con il seguente e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input type="checkbox"/> Eseguito delimitazione perimetrale dell'immobile	<input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.) - <input checked="" type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)	<input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO

Note:

L'intervento di messa in sicurezza risulta funzionale e necessario per la tutela della pubblica incolumità e per la funzionalità del sistema viario.

(...)

-della "Scheda Valutazione G.T.S. "ampliato" n. 002 del 15.05.2017 - CCR n. 2763", (omissis)

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

-Vi è pericolo di crollo della parte alta della costruzione sovrastante identificata al piano primo

-Vi è pericolo di caduta dei coppi della copertura

-Vi è pericolo di caduta del comignolo sulla strada

Si consiglia una demolizione parziale dell'edificio abbassando di un piano la struttura dell'edificio

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziato il 15/05/17 ore 12,30 Finito il 15/05/17 ore 13,30 <input checked="" type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) - <input checked="" type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale.) - <input type="checkbox"/> D2 (Demolizione Parziale.)	NON ESPRIMIBILE <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio
	Intervento Eseguibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) NO <input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/>	
Allegati al presente documento Num. All. 2 _____ <input type="checkbox"/> Scheda AeDES <input checked="" type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro _____		Note:

(...)

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Tenuto conto:

- dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
- dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
- dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
- dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
- degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)
- degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Tenuto conto:

- della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016 e dell' "Allegato B" "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie";
- della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SOGAT n.15 del 23.09.2016;

Sentito:

-che l'Ing. Fabio Perozzi, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente "**La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisorie inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Aletta ed individuato catastalmente al Foglio 1, P.IIIa 234**", ed ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n.7659 del 25.09.2017, integrata con note prot.3061 del 06.04.2019, prot.3712 del 26.04.2019 e prot.7817 del 10.09.2019, un "**Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Aletta ed individuato catastalmente al Foglio 1, P.IIIa 234**", composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo cordolo di copertura;
- Relazione di calcolo copertura;
- Relazione sui materiali;
- Piano di manutenzione delle opere strutturali e delle sue parti;
- Computo metrico Estimativo;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico: Rilievo stato attuale, Progetto messa in sicurezza, Planimetria sicurezza;
- Documentazione fotografica;
- Dichiarazioni del progettista;

Considerato:

-che con nota prot.3848 del 30.04.2019 veniva invitato l'operatore economico Montecalvo Costruzioni di Acquasanta Terme (AP) a presentare, qualora interessato, migliore offerta relativa al prezzo indicato nel rispettivo computo metrico;

-che con nota prot.5417 del 17.06.2019 il Sindaco comunicava all'operatore economico Montecalvo Costruzioni con nota ad oggetto "(...)Presa d'atto della indisponibilità ad assumere l'incarico":

"In riferimento ai lavori in oggetto, di cui all'invito Prot.3848 del 30.04.2019, ricevuto da codesta ditta, si comunica che a tutt'oggi non risulta pervenuta nessuna comunicazione circa la disponibilità ad assumere i lavori di che trattasi. Pertanto, decorsi infruttuosamente i termini di cui all'invito Prot. 3848 del 30.04.2019, questa amministrazione prende atto della non disponibilità ad assumere l'incarico per la realizzazione dei lavori in oggetto e provvederà ad effettuare una nuova procedura di affidamento.";

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale n.7659 del 25.09.2017, integrato con note prot.3061 del 06.04.2019, prot.3712 del 26.04.2019 e prot.7817 del 10.09.2019, è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezziario Regionale Marche" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 23.015,56 (di cui € 1.809,54 per oneri relativi alla sicurezza);

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 8014 del 17.09.2019), l'operatore economico Michetti Filippo e figli srl (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 2,147% (duevirgolacentoquarantasetteper cento), prot.n.8094 del 19.09.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-che con nota prot.4646 del 23.05.2019, trasmessa a mezzo posta raccomandata ai proprietari della porzione di immobile interessato dall'intervento di messa in sicurezza, veniva comunicato che "per l'immobile in oggetto a tutt'oggi non risulta ancora redatta dal tecnico incaricato la scheda AeDES a seguito della richiamata scheda FAST" e pertanto, al fine di poter procedere speditivamente alla messa in sicurezza, si invitava "a far redigere la scheda AeDES dal proprio tecnico di fiducia e tutti gli atti correlati e necessari agli adempimenti della ricostruzione entro 10 giorni dalla data di notifica della presente e darne comunicazione a questo Comune. Decorso infruttuosamente detto termine, si procederà a far eseguire i lavori necessari, fermo restando ogni responsabilità o danni derivanti dalla mancata osservanza dei provvedimenti richiamati e dettati dalle norme per la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dalla crisi sismica iniziata il 24.08.2016 e seguenti";

-considerato che è trascorso il termine ultimo indicato e non sono pervenute a questo Comune comunicazioni in merito;
-che è stata sottoscritta dai proprietari la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.3620 del 23.04.2019, prot. n.4019 del 07.05.2019, prot.4177 del 10.05.2019, prot. n.4067 del 08.05.2019, prot.4126 del 09.05.2019 e prot. n.4202 del 11.05.2019;

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

01)-all'Ing. Fabio Perozzi di Offida (AP), sulla base del progetto dei lavori di "Messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Aletta ed individuato catastalmente al Foglio 1, P.Illa 234", acclarato al protocollo comunale al n.7659 del

25.09.2017, integrato con note prot.3061 del 06.04.2019 e prot.3712 del 26.04.2019, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo cordolo di copertura;
- Relazione di calcolo copertura;
- Relazione sui materiali;
- Piano di manutenzione delle opere strutturali e delle sue parti;
- Computo metrico Estimativo;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico: Rilievo stato attuale, Progetto messa in sicurezza, Planimetria sicurezza;
- Documentazione fotografica;
- Dichiarazioni del progettista;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all' Impresa Michetti Filippo e figli srl di Ascoli Piceno (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "*Messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Aletta ed individuato catastalmente al Foglio 1, P.IIIa 234*" secondo il progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Fabio Perozzi di Offida (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno*" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)- all'Ing. Fabio Perozzi di Offida (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam". (cfr. Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Michetti Filippo e figli srl con sede ad Ascoli Piceno (AP);

(PEC: michettifilippoefiglisrl@pec.it)

-all'Ing. Fabio Perozzi di Offida (AP);

(PEC: fabio_perozzi@ingpec.eu)

-all'arch. Francesco Capanna- SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

-per opportuna conoscenza:

- all'ing. Teodorico Centobuchi - SEDE;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

Richiamata la precedente ordinanza Sindacale n.85 del 21/09/2019 prot.n.8176 con la quale, tra le altre, veniva nominato responsabile del procedimento amministrativo l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'ufficio sisma presso l'U.T.Comunale;

Vista la D.G.C. n.8 del 21/01/2020 che testualmente dispone:

...(omissis)...

03)-PRENDERE ATTO:

-che in attuazione al punto 4) del dispositivo della D.G.C. n.186 del 26.11.2019, il Segretario Comunale con determinazione n.1 del 18.01.2020, con la quale:

...(omissis)...

"CONSIDERATO che, in esito alle risultanze della graduatoria trasmessa, il primo candidato idoneo disponibile ad assumere servizio alle dipendenze dell'Ente, è l'arch. Francesco Capanna

...(omissis)...

Disponeva:

...(omissis)...

2.DI COSTITUIRE, per gli adempimenti della ricostruzione post-sisma 2016, con l'Arch. Francesco Capanna un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato (...);

3.DI COLLOCARE il dipendente nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – Categoria D con posizione economica D1."

...(omissis)...

05)-INDICA:

-per quanto in narrativa riportato, che per le attività emergenziali e di ricostruzione pubblica e privata, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, il personale del c.d. "Ufficio Sisma", dovrà essere ripartito e collocato come di seguito riportato:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile) gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza – Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Arch. Francesco Capanna; (stante l'impegno del Dott. Ing. Teodorico Centobuchi e del Dott. Ing. Danila Silvi nel settore "a3)-FASE DI EMERGENZA)

...(omissis)...

Ritenuto, per quanto poc'anzi espresso, dover provvedere alla tempestiva sostituzione del Responsabile del Procedimento amministrativo;

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Arch. Francesco Capanna, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li/..../2020

IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it